

# Film già visto a san Siro. Falcone si arrende solo a Füllkrug

Non basta un super Falcone per tenere la porta giallorossa inviolata contro il Milan nel secondo match a San Siro a distanza di pochi giorni. Finisce 1 a 0 per gli uomini di Allegri con la rete di Füllkrug al 76' che la decide grazie ad un colpo di testa dall'area piccola dopo un assist perfetto di Saelemaekers. Il Lecce può solo rammaricarsi per una nuova sconfitta di misura, maturata nuovamente nell'ultimo quarto d'ora di gara, anche se questa sera Falcone ha dovuto fare gli straordinari rispetto al match contro l'Inter, mentre in attacco non ci sono stati gli acuti visti contro i nerazzurri.

Questa sera la squadra di Di Francesco era prima di Danilo Veiga, ma si è disposta bene contro i più forti rossoneri grazie ad un assetto ad elastico che prevedeva sia la difesa a 4 sia quella a 5 con Siebert a volte esterno destro a volte centrale e con un Ndaba molto attento da centrale. A centrocampo però erano pochi i palloni puliti per gli esterni in quanto l'assenza di Maleh per far posto a Ramadani, rientrante dalla squalifica, faceva perdere qualità alla manovra. Il primo tempo non vedeva grandi pericoli per Falcone che invece nella ripresa doveva effettuare veri e propri miracoli. Il portiere giallorosso diceva no a Ricci e soprattutto a un tiro a colpo sicuro di Pulisic a cavallo del quarto d'ora.

Il Milan in questa fase del match era arretrante ed era agevolato dall'uscita di uno stanco Stulic per Morente. Il baricentro giallorosso si abbassava e il Milan, aiutato dall'inserimento dalla panchina di una punta di peso come Füllkrug riusciva a passare.

Nei minuti finali il Lecce ci provava a salire verso l'area avversaria, ma di grandi pericoli per Maignan non ne arrivavano. Dopo questo soggiorno milanese contornato da applausi per la grinta ma senza punti, il pensiero giallorosso deve subito andare al mercato perché in queste ultime due settimane bisognerà intervenire per prendere una punta ed un esterno offensivo. Altrimenti questo Lecce rimarrà spuntato sino a maggio visto che gli attaccanti sono stati i giocatori più deludenti di questa prima parte di stagione.